

«Imprese: il covid frena ma non arresta la crescita»

L'analisi e i dati di Assoesercenti-**Unimpresa** sull'andamento in Sicilia

«Il Covid frena la crescita del tessuto imprenditoriale della Sicilia - commenta il presidente di Assoesercenti-**Unimpresa** Salvo Politino - ma non l'arresta». Assoesercenti Sicilia - **Unimpresa** ha elaborato e commentato i dati di Infocamere - Movimprese sulla demografia delle Imprese Siciliane - Natalità/Mortalità - in Sicilia per il 2° trimestre 2021.

Nel secondo trimestre 2021 in Sicilia si sono iscritte 6.286 imprese e ne sono cessate 2.990, con un saldo positivo di 3.296 unità. Rispetto al 1° trimestre del 2021 (6.975 nuove imprese) diminuiscono le iscrizioni di 689 unità, ma si riducono anche le cessazioni (5.815 nel 1° trimestre) di 2.825 unità, tanto da fare crescere il "saldo positivo" di 2.136 unità (nel 1° trimestre il saldo positivo era di 1.160 unità). «Nel 2021, a causa del Covid, tante imprese siciliane - aggiunge il Presidente Politino - non sono state costituite e quindi iscritte, molte non hanno retto e hanno chiuso, ma altre hanno deciso di resistere, di continuare a credere nella propria missione e sono rimaste sul mercato, pur nel mezzo di difficoltà eccezionali, mai sperimentate prima. Ciò nella speranza di vedere finalmente arrivare interventi di sostegno seri e realmente adeguati a sostenere la ripresa dell'attività». Lo stock di imprese che forma la base imprenditoriale della Sicilia supera l'anno critico 2020, con una crescita dello 0,70% rispetto al 1° trimestre del 2021. Nel 1° trimestre le imprese registrate erano 472.442, nel 2° trimestre 475.736. Le



Il presidente Salvo Politino

imprese attive a giugno del 2021 in Sicilia sono 379.269. Ecco l'andamento delle imprese settore per settori.

- **Agricoltura:** nel 2° trimestre 2021 registrate 81.951 imprese, pari al 19,61% del totale;
- **Attività manifatturiere:** nel 2° trimestre 2021 registrate 31.840 imprese, pari al 7,62% del totale;
- **Costruzioni:** nel 2° trimestre 2021 registrate 51.296 imprese, pari al 12,27% del totale;
- **Commercio:** nel 2° trimestre 2021 registrate 130.271 imprese, pari al 31,17% del totale;
- **Attività dei servizi di alloggio (alberghi) e di ristorazione:** nel 2° trimestre 2021 registrate 30.657 imprese, pari al 7,34% del totale;
- **Trasporto e magazzinaggio:** nel 2° trimestre 2021 registrate 11.760 imprese, pari al 2,81% del totale;
- **Servizi di informazione e comunicazione:** nel 2° trimestre 2021 registrate 8.405 imprese, pari al 2,01% del

totale;

- **Attività immobiliari:** nel 2° trimestre 2021 registrate 6.793 imprese, pari al 1,63% del totale.

In buona espansione i settori dell'istruzione (+0,77%), della sanità e assistenza sociale (+1,45%) e delle attività artistiche e sportive (+1,41%).

Per forma giuridica:

- **Società di capitali:** le nuove iscrizioni - 1.912 - superano nettamente le cessazioni, ferme a quota 539; il saldo è largamente positivo per 1.373 unità con un tasso di crescita del 1,20%.

- **Società di persone:** le nuove iscrizioni (257) sono nettamente superiori alle cessazioni (191); saldo positivo di 66 unità con un tasso di crescita dello 0,14%. Le ditte individuali restano in assoluto il blocco più consistente della base imprenditoriale siciliana, e registrano nel 2° trimestre 2021 un saldo positivo di 1.789 unità e una crescita dello 0,65%.

L'artigianato in Sicilia

Le imprese artigiane registrate in Sicilia nel 2° trimestre sono 72.390 con un'incidenza del 15,2% sul totale delle imprese registrate e segnano un incremento di 423 unità rispetto al 1° trimestre 2021 (71.967 imprese artigiane registrate). Secondo Assoesercenti Sicilia - **Unimpresa**, dopo un 2020 in cui le misure di distanziamento hanno sostanzialmente congelato la demografia imprenditoriale, con flussi in ingresso e uscita fortemente ridotti, il 2021 registra quindi un rapido recupero delle iscrizioni e una ripresa molto più lenta delle cancellazioni. ●